



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**Città Metropolitana di Milano**

prot. 27660

**ORDINANZA N. 89**  
**DEL 05.12.2019**

**OGGETTO: Demolizione opere abusive – Ripristino dello stato dei luoghi**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**  
**TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE**

- Visto il sopralluogo eseguito in data 22.10.2019, da personale dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio unitamente a rappresentanti della Polizia Locale, presso l'immobile sito in via XXXXXX dove, alla presenza del Sig. XXXXXX, fratello del proprietario degli immobili, è stato riscontrato quanto di seguito:
  - 1) Presenza all'interno dell'area cortilizia di n. 2 ricoveri per volatili (capitombolanti di galati e colombi viaggiatori) aventi dimensioni pari a circa ml 2,50 x 2,50 il primo e ml 2,00 x 6,50 il secondo, con altezze variabili fra circa ml 2,00 e 2,50 realizzati con pannelli in legno e copertura in assito e tegole;
- vista la comunicazione del Comando di Polizia Locale all'Autorità Giudiziaria;
- vista la comunicazione dell'Amministrazione Comunale del 07.11.2019 di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90;
- vista la memoria depositata in data 23.11.2019 dal proprietario degli immobili, Sig. XXXXXX, con la quale non venivano forniti elementi utili alla definizione della regolarità urbanistica dei manufatti in questione ma, da un lato, veniva comunicato il coinvolgimento di un tecnico per la definizione della pratica e, dall'altro, veniva evidenziato un errore nelle dimensioni rilevate ed indicate all'interno dell'avvio di procedimento, provvedendo altresì ad indicare quelle corrette, così come di seguito specificato:
  - manufatto 1: ml 2,15 x 1,84 anziché ml 2,50 x 2,50;
  - manufatto 2: ml 7,65 x 1,25 anziché ml 6,50 x 2,00;
- considerato quindi, che quanto rilevato in occasione del sopralluogo, relativamente ai due manufatti in legno aventi le dimensioni come sopra specificate da parte del proprietario ed utilizzati per il ricovero di volatili sia, sulla base di quanto disposto dalle vigenti norme in materia edilizia, qualificato come opera di nuova costruzione



assoggettata al rilascio di Permesso di Costruire, di cui all'art. 10 del D.P.R. 380/01, e sottoposte quindi alla disciplina dell'art. 31 del medesimo D.P.R.;

- ritenuto quindi di dover procedere, in base ai disposti del citato art. 31 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., ad ingiungere la demolizione di quanto realizzato in assenza di Permesso di Costruire;
- ritenuto inoltre necessario, ai sensi del comma 3° dell'art. 31 del D.P.R. 380/01, provvedere all'individuazione del bene, della sua area di sedime nonché di quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusivamente realizzate, da acquisire al patrimonio disponibile del Comune in caso di inottemperanza alla presente ordinanza, come evidenziato nella planimetria allegata;
- vista la Legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150, integrata e modificata con Legge 06.08.1967 n. 765 nonché il D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i.;
- visto l'art. 31 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- visto il D.L.vo 267/2000;
- visto l'art. 90 dello Statuto Comunale;
- visto il Decreto Sindacale n. 10 del 21.05.2019;

### **I N G I U N G E**

- al Sig. XXXXXX, residente a Busto Garolfo in via XXXXXX, in qualità di proprietario,

di provvedere alla demolizione delle opere descritte all'interno della presente Ordinanza, costituite da due manufatti per il ricovero di volatili, posizionate all'interno dell'area cortilizia esterna del fabbricato principale con il conseguente ripristino dello stato originario dei luoghi, entro il termine massimo di 90 gg. dalla data di notifica della presente.

### **E V I D E N Z I A**

- che la mancata ottemperanza alla presente Ordinanza comporterà sia la sanzione prevista dall'art. 31 comma 4 bis del D.P.R. 380/01 così come introdotta dalla L. 164/14 sia l'intervento sostitutivo del Comune ai sensi dell'art. 41 del citato D.P.R..

### **D I S P O N E**

- che in caso di mancata ottemperanza alla presente ordinanza nel termine assegnato il bene immobile, la sua area di sedime nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusivamente realizzate così come indicata nella planimetria allegata alla presente, verranno



automaticamente acquisiti al patrimonio disponibile del Comune ai sensi dei disposti dell'art. 31 comma 3° del D.P.R. 380/01.

### **DISPONE INOLTRE**

- che in caso di inottemperanza alla presente ingiunzione e previa notifica agli interessati dell'accertamento dell'inottemperanza, la presente ordinanza venga trascritta agli effetti dell'acquisizione dell'immobile al patrimonio del Comune nei pubblici registri immobiliari.

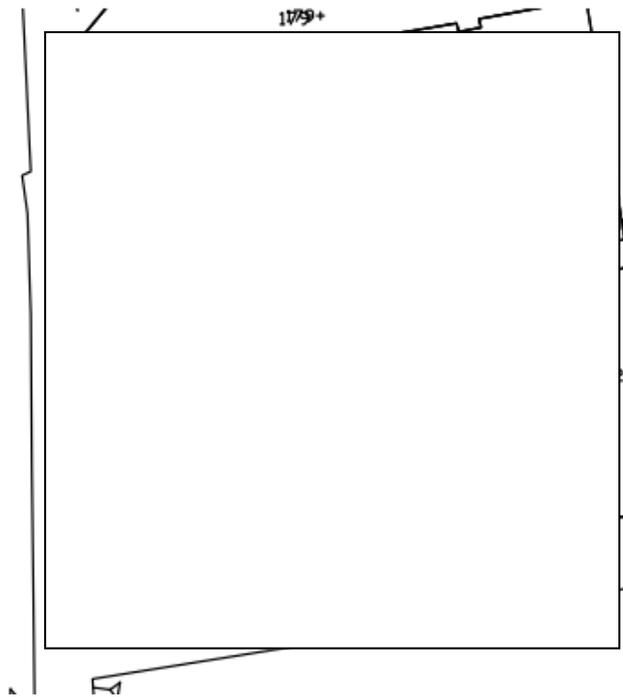
E' fatto obbligo all'Ufficio di Polizia Municipale di verificare il rispetto della presente ordinanza.

Avverso alla presente ordinanza è possibile ricorrere entro 60 gg. al Tribunale Regionale Amministrativo.

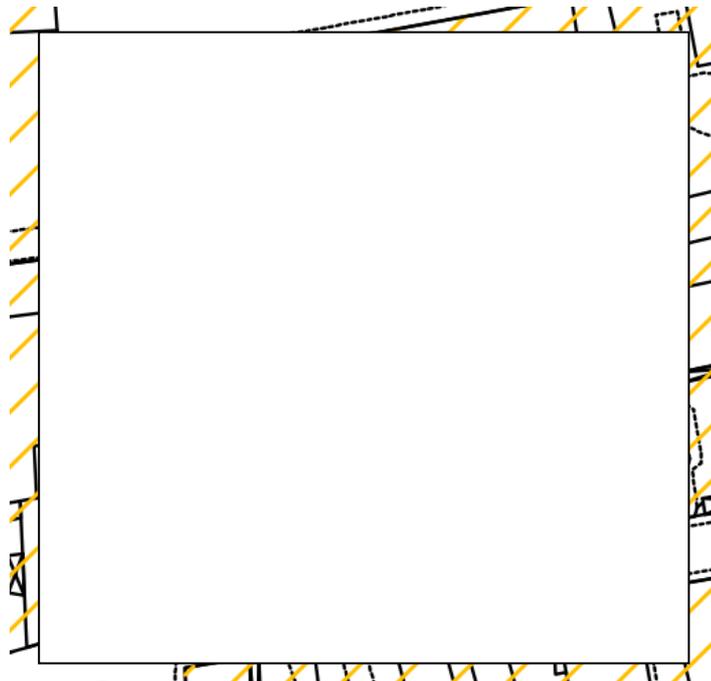
**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE**  
*f.to Angelo SORMANI*

Allegati:

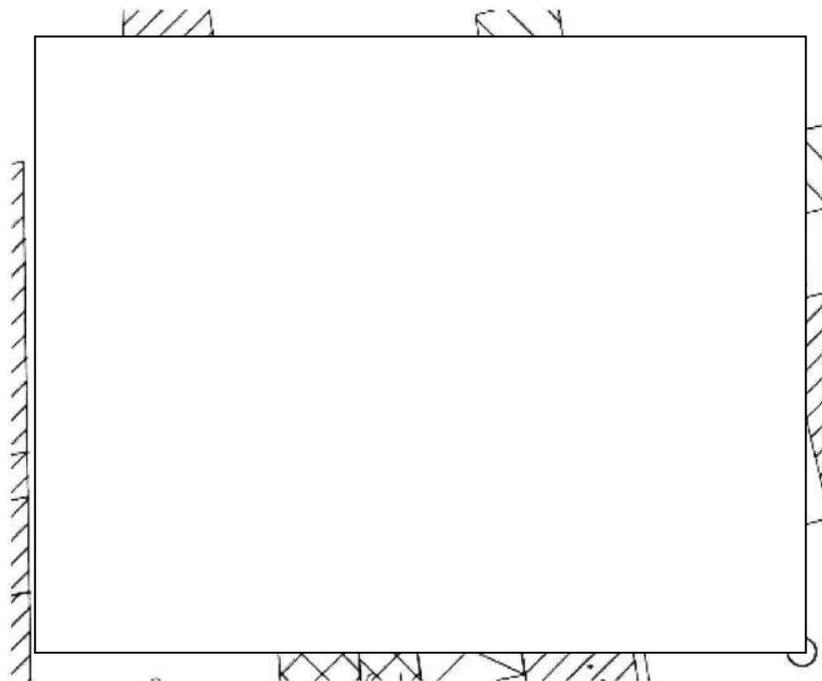
- Estratto Mappa – Estratto PGT;
- Planimetria indicante l'area individuata ai sensi dell'art. 31 comma 3 D.P.R. 380/01



ESTRATTO MAPPA fg. X mapp. X



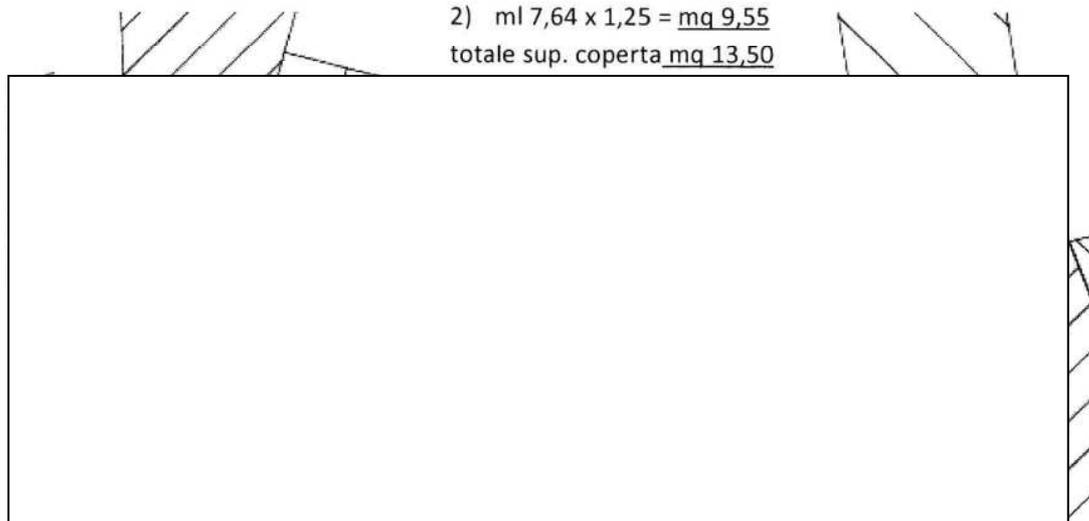
ESTRATTO PGT Tessuto Urbano Consolidato con funzione residenziale



1) ml 2,15 x 1,84 = mq 3,95

2) ml 7,64 x 1,25 = mq 9,55

totale sup. coperta mq 13,50



SEDIME STRUTTURE RILEVATE 1+2:

mq 3,95 + 9,55 = mq 13,50

ZONA TUC RESIDENZIALE Sup. Coperta = 1/3 sup. fondiaria

mq necessari per la realizzazione di 13,50 mq di s.c.:

mq 13,50 x 3 = mq 40,50

AREA INDIVIDUATA AI SENSI DELL'ART. 31 C. 3° DPR 380/01

area di sedime del bene: mq 13,50

superficie aggiuntiva: ml (16,75 x 1,25) + (3,00 x 3,30) = mq 30,84

mq 30,84 + sup. manufatto 2) mq 9,55 = mq 40,39 circa